



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Prot. 23.152 del 22/03/2012*

# **COMUNE DI CASERTA**

**Provincia di Caserta**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE  
RIEQUILIBRATO 2012  
E DOCUMENTI ALLEGATI  
(art. 259 Tuel)**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr.ssa Maria Grazia Durante*

*Dr. Aldo Palmieri*

*Dr. Alessandro Cioffi*



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

## *Sommario*

### Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

### Osservazioni e suggerimenti

### Conclusioni



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

La proposta di bilancio previsionale in esame rappresenta anche l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che l'Ente Comune di Caserta, avendo deliberato lo stato di dissesto finanziario il 24 ottobre 2011, deve approvare in ossequio all'art. 259 del Tuel quale primo passo per la procedura di risanamento delle proprie finanze.

La proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve essere formulata come un normale bilancio di esercizio e deve essere riferita all'esercizio 2012, dal momento che alla data della dichiarazione di dissesto era stato deliberato il bilancio previsionale per l'esercizio 2011. Per la gestione riguardante il periodo precedente al 31.12.2011 è stato nominato un Organismo Straordinario di Liquidazione.

All'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato viene allegata l'ipotesi di bilancio pluriennale comprendente l'annualità 2012 e le due successive.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve, pertanto, essere redatta sulla base dei modelli di bilancio di previsione, nel rispetto degli stessi principi normalmente vigenti in materia e corredata dagli stessi allegati previsti per il bilancio di previsione.

Allo stesso tempo, però, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve dimostrare che la manovra adottata dall'Ente sul fronte delle entrate e su quello delle spese realizzi un effettivo riequilibrio del bilancio, scevro dalle gestioni che attengono al periodo di competenza precedente all'anno di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

*Le uniche gestioni che rimangono di competenza dell'Amministrazione Comunale (sottratte, quindi, alla competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione) sono quelle riguardanti i residui attivi e passivi dei fondi a destinazione vincolata, i mutui passivi già attivati per investimenti e i debiti assistiti da delegazione di pagamento di cui all'art. 206 del Tuel.*

Pertanto, del riflesso di tali gestioni sulle finanze locali, anche dopo la dichiarazione di dissesto, si dovrà tener conto nella formulazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e dei bilanci relativi a quelli delle annualità successive. In tal modo si potrà assicurare quel riequilibrio di problematiche e criticità ante ipotesi di bilancio strutturalmente riequilibrato.

Ovviamente, andrà a ricadere sulla gestione ordinaria anche l'eventuale mancato soddisfacimento di tutti i creditori del Comune che, attualmente, ricadono nella sfera di competenza della gestione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione. Per tale motivo, non secondario aspetto riveste la necessità che, nel bilancio stabilmente riequilibrato ed in quelli immediatamente successivi, vengano previste risorse da dedicare alla copertura della massa passiva risultante dalla verifica dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

Infine, il Collegio rammenta che:



## Città di CASERTA

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

- ✓ le cause della dichiarazione di dissesto dell'Ente sono evidenziate nella relazione dello scrivente Organo datata 20/10/2011 (prot. 80.730) che qui si intende integralmente riportata;
- ✓ il Bilancio Previsionale 2011 costituisce, fino all'approvazione dell'ipotesi di bilancio in esame da parte del Ministero dell'Interno, il limite di autorizzazione per ciascun intervento di spesa, comunque nei limiti delle entrate accertate;
- ✓ l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 259 del Tuel, deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro tre mesi dalla data di emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica di nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- ✓ ancor più di un "bilancio ordinario" l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve provvedere a realizzare interventi strutturali tali da far prevalere la logica della riscossione rispetto a quella del mero accertamento rivedendo, al contempo, in maniera strutturale l'intera politica della spesa. Politica questa ultima che, nel corso degli ultimi anni unitamente ad altri fattori, ha contribuito ad ingessare la macchina comunale determinando di fatto la crisi irreversibile del sistema finanziario dell'Ente;
- ✓ dal lato delle entrate, l'incremento di tariffe ed aliquote tributarie da solo non può determinare il risanamento dell'Ente ma necessita della prosecuzione dell'azione di contrasto all'evasione;
- ✓ l'Amministrazione, in relazione a quanto sopra, ha adottato, ai sensi dell'articolo 251 del D. Lgs. 267/2000, le seguenti delibere di:
  - aumento dell'addizionale Irpef dallo 0,40% allo 0,80% (C.C. n° 35 del 01.12.2011);
  - rideterminazione tariffe di riproduzione di atti e documenti (C.C. n° 35 del 01.12.2011);
  - rideterminazione tariffe relative al Planetario di Caserta (C.C. n° 35 del 01.12.2011);
  - rideterminazione tariffe relative alla mensa scolastica (C.C. n° 35 del 01.12.2011);
  - rideterminazione tariffe relative all'asilo nido (C.C. n° 35 del 01.12.2011);
  - rideterminazione dei diritti di segreteria, istruttoria e sopralluogo – Area Tecnica - (C.C. n° 35 del 01.12.2011);
  - rideterminazione tariffe relative ai servizi demografici e statistici (C.C. n° 35 del 01.12.2011);



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- rideterminazione tariffe relative ai servizi funebri e cimiteriali (C.C. n° 35 del 01.12.2011);
- rideterminazione tariffe relative ai diritti di istruttoria, segreteria ed autorizzazioni – Area Attività Produttive - (C.C. n° 35 del 01.12.2011);
- aggiornamento oneri di urbanizzazione e costi di costruzione rideterminazione tariffe relative all'asilo nido (C.C. n° 36 del 01.12.2011);
- procedimento di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà – Piano di Zona 167 (G.C. n° 11 del 23.02.2012);
- regolarizzazione insegne pubblicitarie di esercizio – targhe e pubblicità (G.C. n° 13 del 23.02.2012);
- istituzione Imposta di Scopo (C.C. n° 54 del 20.12.2011).



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICHE PRELIMINARI**

*I sottoscritti dott. Durante Maria Grazia, Palmieri Aldo, Cioffi Alessandro revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

□ ricevuto in data 15/03/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 15/03/2012 con delibera n. 32 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- le risultanze dei rendiconti degli organismi partecipati per l'esercizio di servizi pubblici al 31.12.2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera di G.C. n. 22 del 08.03.2012 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera consiliare di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef n. 35 del 01.12.2011;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi mensa e asilo nido con dimostrazione della percentuale di copertura ;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto di calcolo del fondo straordinario di riequilibrio;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.

In prosieguo, si precisa, altresì, che allo scrivente Collegio non sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il preconsuntivo 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2011) ;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

Il Collegio, stante quanto sopra precisato:

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15.03.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;



Città di CASERTA

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## ***VERIFICA DEGLI EQUILIBRI***

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011**

L'organo consiliare avendo deliberato in data 24.10.2011 lo stato di dissesto finanziario non ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Per tale motivo, l'Organo di Revisione, non ha notizie inerenti l'esercizio 2011 neanche in merito al rispetto o meno del patto di stabilità.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	71.767.461,96	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	81.110.069,16
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.732.330,23	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	305.142.393,48
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	18.273.234,49		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	304.457.193,30		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.927.355,69	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	27.025.814,09
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	20.120.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	20.120.000,00
<i>Totale</i>	<b>436.277.575,67</b>	<i>Totale</i>	<b>433.398.276,73</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2011 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2011 presunto</b>	<b>2.879.298,94</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>436.277.575,67</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>436.277.575,67</b>

Il Disavanzo di amministrazione 2011 presunto consiste nella quota parte del mancato pagamento delle rate dei mutui al 31.12.2011 (ammontante ad € 9.998.685,12). che si prevede di coprire nell'esaminanda ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	397.230.219,98
spese finali (titoli I e II)	-	386.252.462,64
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>10.977.757,34</b>

p. h.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	35.182.233,85	41.503.358,57	71.767.461,96
Entrate titolo II	27.843.143,04	24.081.477,67	2.732.330,23
Entrate titolo III	12.684.045,87	22.924.144,90	18.273.234,49
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>75.709.422,76</b>	<b>88.508.981,14</b>	<b>92.773.026,68</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>71.764.532,15</b>	<b>82.225.452,42</b>	<b>81.110.069,16</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>7.477.947,50</b>	<b>7.780.521,85</b>	<b>8.098.458,40</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-3.533.056,89</b>	<b>-1.496.993,13</b>	<b>3.564.499,12</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	0,00	0,00	0,00
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	1.575.000,00	1.600.000,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	1.575.000,00	1.500.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare) entrate da condono edilizio	0,00	0,00	100.000,00 100.000,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00	1.510.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	1.000.000,00
- altre entrate (specificare) Imposta di Scopo	0,00	0,00	510.000,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	0,00	0,00	-2.879.298,94
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>-3.533.056,89</b>	<b>78.006,87</b>	<b>775.200,18</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	4.540.842,62	163.363.152,32	304.457.193,30
Entrate titolo V **	0,00	7.400.000,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>4.540.842,62</b>	<b>170.763.152,32</b>	<b>304.457.193,30</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>4.618.166,68</b>	<b>169.266.159,19</b>	<b>305.142.393,48</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	0,00	0,00	1.510.000,00
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-77.324,06</b>	<b>-78.006,87</b>	<b>-775.200,18</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento I "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2.3 e 4.



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Le entrate correnti destinate ad investimento consistono nell'Imposta di Scopo (€ 510.000,00) e nei proventi da sanzioni per violazioni codice della strada (€ 1.000.000,00).

Viceversa le entrate diverse per contributi per permesso a costruire sono destinate per € 1.500.000,00 a spese correnti come si desume dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Tuttavia, dall'analisi dei dati di bilancio si evidenzia che la quota di entrate correnti da destinare ad investimento si sarebbe potuta contenere in soli € 724.799,82.

Inoltre, il Collegio evidenzia che l'imposta di scopo è stata destinata ad investimenti per un importo inferiore al totale previsto (€ 900.000,00).

Si invita, pertanto, a regolarizzarne la destinazione nel rispetto della legge e della delibera istitutiva, pena la restituzione dell'imposta stessa.

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 2.661.794,87	€ 2.651.794,87
Per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -
Per fondo ordinario investimenti	€ -	€ -
Per trasferimenti straordinari dallo stato	19.297.880,84	€ 19.297.880,84
Per trasferimenti straordinari dalla Regione	€ 53.388.582,99	€ 53.388.582,99
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ -	€ -
Per altri contributi straordinari	€ -	€ -
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ -	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	€ -	€ -
Per imposta pubblicità sugli ascensori	€ -	€ -
Per sanzioni amministrative codice della strada	€ 4.000.000,00	€ 2.000.000,00
Per imposta di scopo	€ 510.000,00	€ 510.000,00
Per mutui	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>79.928.258,70</b>	<b>77.918.258,70</b>

Le somme individuate nella colonna "Per funzioni delegate dalla Regione" non consistono propriamente in funzioni delegate dalla Regione ma in contributi che l'Ente Regione eroga in relazione a specifiche attività.

Tra le stesse sono state individuate:



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
L. 488/98 – libri di testo	800.000,00	800.000,00
Leuciana Festival	690.000,00	690.000,00
Legge 431/98	648.794,87	648.794,87
Progetto SIM.CE	443.000,00	443.000,00
Informagiovani	70.000,00	70.000,00
L.R. 6/2001 – sterilizzazione cani	10.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.661.794,87</b>	<b>2.651.794,87</b>

In prosieguo dell'analisi riguardante la sezione in esame, il Collegio evidenzia la necessità che anche i "Fondi Vincolati", alla data del 31.12.2011 ed usati per finalità diverse da quelle cui erano destinati e non ancora reintegrati, debbano trovare specifica copertura anche nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

A supporto di quanto sopra esposto si veda lo specifico quadro (n. 19 - Verifica Equilibrio Fondi A Gestione Vincolata) previsto nel modello F utile ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio per l'esercizio 2012 redatto a seguito di dissesto, ai sensi delle disposizioni contenute nella parte II, titoli I-VIII, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

La mancata previsione dei fondi vincolati nel bilancio costituisce motivo di eccezione di giudizio.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria (OSL)	5.250.000,00	
- canoni concessori pluriennali	100.000,00	100.000,00
- sanzioni al codice della strada	4.000.000,00	
- rottamazione veicoli	200.000,00	200.000,00
- recupero spese per lavori in danno	50.000,00	50.000,00
- recupero entrate da concessionario per acque reflue (OSL)	2.464.376,50	-
- contributi per permessi a costruire	1.500.000,00	750.000,00
- costo per concessionario acque reflue anni precedenti (OSL)	-	295.000,00
- oneri straordinari della gestione corrente	-	200.358,34
- spese per organo straordinario di liquidazione		8.388.651,32
- ruoli Polizia Municipale anni pregressi (OSL)	870.000,00	
- altre (5 per mille)	15.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>14.449.376,50</b>	<b>9.984.009,66</b>
	<b>Differenza -</b>	<b>4.465.366,84</b>

Il Collegio osserva che permane lo squilibrio tra entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

L'equilibrio di parte corrente, in generale, misura la quantità delle entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

Non è naturale il finanziamento delle spese correnti con entrate aventi carattere eccezionale e non ripetitivo, dal momento che per esse non c'è garanzia che si ripetano nella stessa misura negli esercizi successivi come, al contrario, accade per la parte consolidata delle spese correnti, vale a dire i costi del personale, i costi istituzionali e l'onere del debito.

*In particolare, in ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato non è possibile prevedere di finanziare spese non eccezionali con tali tipologie di entrate.*

In tal modo, non si fa altro che perpetuare un meccanismo di consolidamento di spesa (difficilmente comprimibile) senza poter garantire, con ragionevole certezza, il mantenimento di entrate incerte nell'an e nel quantum.

Questo meccanismo non può non incidere, in modo negativo, sull'effettivo riequilibrio del bilancio.

Per tale motivo si propone di correggere le entrate a carattere eccezionale in modo che le stesse non vadano a confluire nell'equilibrio di parte corrente, con effetti oramai ben noti.

**Sul punto il Collegio esprime eccezione di giudizio.**



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	259.800,00	
- altre risorse	2.010.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>2.269.800,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	19.297.880,84	
- contributi regionali	53.388.582,99	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	201.531.227,27	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>274.217.691,10</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>276.487.491,10</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>277.262.691,28</b>
<i>Avanzo Corrente a copertura degli investimenti</i>		<i>775.200,18</i>

Dal prospetto sopra riportato si evince come la differenza tra Risorse e Impieghi del Titolo II sia coperta mediante l'avanzo di parte corrente.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti  
BILANCIO PLURIENNALE

**6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	66.803.488,23	67.234.427,84
Entrate titolo II	1.940.535,36	1.940.535,36
Entrate titolo III	13.230.944,06	13.080.890,17
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>81.974.967,65</b>	<b>82.255.853,37</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>73.874.967,65</b>	<b>74.105.853,37</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.150.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>

	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	194.599.845,00	85.950.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>194.599.845,00</b>	<b>85.950.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>194.699.845,00</b>	<b>85.950.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>0,00</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento I "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione

\*\* categorie 2.3 e 4



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

**7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma, come predisposto, è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 05.01.2012.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:
  - ✓ accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - ✓ esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Non risultano indicati:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio,



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- gli accantonamenti per esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999);
- le indicazioni dell'avvenuta approvazione degli studi di fattibilità e/o progetti preliminari né la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale con le seguenti differenze:

<b>Opera</b>	<b>Piano Triennale OO.PP.</b>	<b>Bilancio Previsionale 2012</b>
Man. Straord. Verde Pubblico	€ 800.000,00	€ 150.000,00
Man. Straord. Edifici Scolastici	€ 600.000,00	€ 240.000,00
Tratto Collegamento Via Volta	€ 200.000,00	€ 100.000,00
Man. Ord. Straord. Imm. Com.	€ 500.000,00	€ 250.000,00
Man. Straord. Uffici Giudiziari	€ 100.000,00	€ -
Progettazione	€ -	€ 470.000,00
Manut. Straord. S. Agostino	€ -	€ 375.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.200.000,00</b>	<b>€ 1.585.000,00</b>

Riguardo il Programma complessivo *PIU Europa*, relativo al completamento della "Caserma Sacchi", l'importo previsto di €. 6.500.000,00 compare nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche prevedendo come fonte di finanziamento la Regione; invece compare in Bilancio tra i Trasferimenti Statali.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 15 del 23.02.2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere in data 14.03.2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01 nel quale, tra l'altro, rileva la riduzione della spesa per il personale ai sensi del comma 557, art. 1, L. 296/2006.

Si rileva che la spesa per il personale prevista in bilancio differisce leggermente da quella programmata in delibera, per effetto di una riduzione della stessa.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326 si limita a riportare la previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale spesso senza fornire una adeguata motivazione e/o illustrazione della programmazione.

In particolare, si riscontrano degli errori di compilazione dei quadri di riferimento (quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli relativi al quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento, dell'analisi delle risorse ed etc.).

**8. Verifica della coerenza esterna**

**8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e Titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, rimodulato per correggere un errore nel calcolo del saldo obiettivo (taglio trasferimenti statali), risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	71.130,00	
2007	79.093,00	
2008	77.988,00	<b>76.070,33</b>

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	76.070,33	16,00	<b>12.171,25</b>
2013	76.070,33	15,80	<b>12.019,11</b>
2014	76.070,33	15,80	<b>12.019,11</b>

*Aut*  
*X*



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	12.171,00	-	12.171,00
2013	12.019,00	-	12.019,00
2014	12.019,00	-	12.019,00

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	92.772,00	81.975,00	82.256,00
spese correnti prev. impegni	81.110,00	73.875,00	74.106,00
differenza	11.662,00	8.100,00	8.150,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	11.662,00	8.100,00	8.150,00
previsione incassi titolo IV	1.523,00	198.700,00	89.950,00
previsione pagamenti titolo II	887,00	194.700,00	85.950,00
differenza	636,00	4.000,00	4.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	636,00	4.000,00	4.000,00
<b>obiettivo previsto</b>	<b>12.298,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>12.150,00</b>

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	12.298	12.171
2013	12.100	12.019
2014	12.150	12.019

Non è stato fornito al Collegio l'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico.

Dalla documentazione sopra citata dovrebbe emergere la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.



**Città di CASERTA**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dal citato allegato potrebbe essere anche verificato il rispetto di quanto espressamente chiarito dalla circolare n° 5 del 14.02.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la quale, nel calcolo del Patto di Stabilità si dovrebbero escludere le risorse provenienti direttamente e/o indirettamente dall'Unione Europea (per il tramite dello Stato, della Regione o della Provincia), nonché le relative spese di parte corrente ed in conto capitale sostenute. Tali esclusioni non operano per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali.

Per tale motivo, le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere attentamente e costantemente monitorate durante la gestione e gestite in modo da assicurare il pagamento delle spese solo dopo l'avvenuto incasso delle entrate.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2012***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

***ENTRATE CORRENTI***

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I.	9.660.157,12	10.350.000,00	20.006.917,96
I.C.I. recupero evasione	0,00	9.656.917,96	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	401.560,27	400.000,00	400.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	960.000,00	3.181.591,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.300.000,00	4.300.000,00	8.100.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte (Imposta di scopo)	0,00	125.000,00	900.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>15.321.717,39</b>	<b>28.013.508,96</b>	<b>29.406.917,96</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	526.192,00	750.000,00	561.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	17.625.607,35	18.205.078,43	19.003.378,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00		
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	3.300.000,00	5.250.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>18.151.799,35</b>	<b>22.255.078,43</b>	<b>24.814.878,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	63.396,89	100.000,00	100.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	16.995.666,00
Altri tributi speciali	1.645.320,22	791.689,14	450.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.708.717,11</b>	<b>891.689,14</b>	<b>17.545.666,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>35.182.233,85</b>	<b>51.160.276,53</b>	<b>71.767.461,96</b>

### Imposta municipale sugli immobili (IMU)

Il gettito, determinato sulla base della proposta istitutiva dell'imposta e del regolamento del tributo, è stato previsto in € 20.006.917,96.

Il gettito atteso dalla nuova imposta risulta essere notevolmente superiore a quello derivante dall'ICI; infatti si prevede una variazione in aumento rispetto alla precedente imposta di euro 9.656.917,96 in confronto alla previsione definitiva ICI 2011 e di euro 10.346.760,84 rispetto a quella desumibile dal Rendiconto 2010.



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Gli aumenti di gettito rispetto al 2011, così come quantificati dal concessionario della gestione e riscossione dell'imposta, sono attribuibili, tra l'altro:

- all'assoggettamento ad imposta anche dell'abitazione principale (prima esclusa dall'ICI);
- al significativo incremento dell'aliquota di imposta applicata all'IMU e quantificata dal Comune di Caserta, in quanto Ente dissestato, nella misura del 6 per mille per le abitazioni principali e del 10,60 per mille per tutti gli altri immobili;
- all'incremento della base imponibile per effetto dello specifico meccanismo di calcolo previsto per l'imposta in esame.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'Ente, con regolamento approvato con delibera n. 35 del 01/12/2011, ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura del 0,8%.

Il gettito è previsto in € 8.100.000,00 tenendo conto del fatto che l'aliquota è stata raddoppiata e che esistono scarsi limiti di non assoggettabilità.

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, avendo l'ente pubblicato sul sito informatico [www.finanze.it](http://www.finanze.it) entro il 31/12/2011 la relativa delibera.

### **Imposta di Scopo**

Il Consiglio, con regolamento deliberato con atto n. 54 del 20.12.2011, ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006, una imposta di scopo nella misura dello 0,5 per mille sulla base imponibile Ici, destinata esclusivamente alla parziale copertura delle seguenti opere pubbliche:

- opere di restauro: riqualificazione ex Cenobio S. Agostino;
- opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini: verde pubblico;
- opere viarie: strade;
- opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica: scuole materne, elementari e medie.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**T.A.R.S.U.**

Il gettito previsto in € 19.606.250,53 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 15/03/2012.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>		
lista tarsu 2012	19.003.378,20	
tarsu scuole	85.000,00	
da raccolta differenziata	517.872,33	
altri ricavi	-	
<b>Totale ricavi</b>		<b>19.606.250,53</b>
<b>Costi</b>		
assegni fissi personale	540.000,00	
gestione ufficio ispettivo	10.000,00	
materiale consumo	7.000,00	
gestione servizio raccolta	12.190.000,00	
maggiori oneri extra-contrattuali	100.000,00	
smaltimento rifiuti indifferenziati	2.117.695,67	
smaltimento rifiuti differenziati	2.000.000,00	
campagna d'informazione	10.000,00	
aggio concessionario	1.805.320,98	
tefa	826.223,53	
<b>Totale costi</b>		<b>19.606.240,18</b>
	<b>Percentuale di copertura</b>	<b>100,00%</b>

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 561.500,00.

**Contributo per permesso di costruire**

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

<b>Accertamento 2009</b>	<b>Accertamento 2010</b>	<b>Prev. definitiva 2011</b>	<b>Previsione 2012</b>
2.806.911,31	1.701.187,64	2.000.000,00	2.000.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010          euro 3.100.000          75,00% ;
- anno 2011          euro 1.575.000          75,00% ;
- anno 2012          euro 1.500.000          75,00%.

*(L'art. 2 comma 41 del D.L. 225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziare la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale. Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica).*

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Prev. definitive 2011</b>	<b>Prev.2012</b>	<b>Prev.2013</b>	<b>Prev.2014</b>
I.C.I.	0,00	0,00	0,00	1.250.000	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	1.473.500	0,00	3.300.000	4.000.000	5.328.750	5.408.681
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

In mancanza di una comunicazione ministeriale il calcolo dei trasferimenti erariali è frutto di un elaborato degli uffici determinato sulla base di un prospetto IFEL, tenendo conto delle disposizioni in materia di trasferimenti anche alla luce dell'istituzione dell'IMU.

L'appostazione di bilancio di €. 16.995.666,00 risulta essere notevolmente inferiore al trasferimento spettante per l'esercizio 2011 (€. 20.391.772,65 – dati Finanza Locale).



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. 2012</b>	<b>Spese/costi prev. 2012</b>	<b>% copertura 2012</b>	<b>% copertura 2011</b>
Asilo nido	148.536,06	678.720,57	21,88	22,42
Impianti sportivi	46.000,00	482.755,73	9,53	8,53
Mattatoi pubblici	-	-		
Mense scolastiche	1.009.878,40	1.321.222,00	76,44	41,96
Stabilimenti balneari	-	-		
Musei, pinacoteche e gallerie	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	-	-		
Altri servizi	-	-		
<b>Totale</b>	<b>1.204.414,46</b>	<b>2.482.698,30</b>	<b>48,51</b>	<b>29,33</b>

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 01/12/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale in misura differente rispetto a quella sopra calcolata per effetto di errate esclusioni di poste di bilancio <sup>(1)</sup>

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto con la detta delibera anche ad adeguare le seguenti tariffe:

- costi di riproduzione di atti e documenti per accesso agli atti amministrativi;
- planetario di Caserta;
- mensa scolastica;
- diritti di segreteria-istruttoria e sopralluogo in materia edilizia-urbanistica;
- servizi demografici e statistici;
- servizi funebri e cimiteriali;
- diritti di istruttoria e segreteria settore attività produttive;
- tosap, pubblicità e pubbliche affissioni;
- commercio su aree pubbliche e Scia;
- diritti di segreteria, istruttoria e sopralluogo in materia di disciplina del traffico veicolare e pedonale.

(<sup>1</sup>) Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 4.000.000,00 e sono destinati, in linea di principio con atto G.C. n. 22 dell'8/03/2012, per il 50% agli interventi di spesa aventi finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada, una somma pari ad euro 10.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro;
- b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del codice della strada, una somma pari ad euro 500.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- c) ai sensi del c. 1, lett. d/bis ed e) dell'art. 12 del D. Lgs. 285/92, una somma pari ad euro 92.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di misure di assistenza e di previdenza per il personale;
- d) ai sensi degli artt. 186/bis e 187 del C.d.S. , una somma pari ad euro 551.348,65 dei proventi vincolati al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, nonché progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- e) una somma pari ad euro 10.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di studi, ricerca e propaganda ai fini della sicurezza stradale e corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- f) una somma pari ad euro 276.651,35 dei proventi vincolati al finanziamento di manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale;
- g) una somma pari ad euro 60.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di interventi per la tutela degli utenti deboli: pedoni, ciclisti, bambini;



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- h) una somma pari ad euro 10.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.

In merito, il Collegio evidenzia che le previsioni di bilancio, pur rispettando i vincoli di legge, prevedono destinazioni delle entrate in oggetto con percentuali di ripartizioni differenti da quelle stabilite dalla Giunta Comunale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2009</b>	<b>Accertamento 2010</b>	<b>Prev. def. 2011</b>	<b>Previsione 2012</b>
943.388,82	1.208.371,42	3.144.054,96	4.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2010</b>	<b>Prev. def. 2011</b>	<b>Previsione 2012</b>
Spesa Corrente	1.114.700,00	715.153,13	1.000.000,00
Spesa per Investimenti	0,00	393.006,87	1.000.000,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

<b>Residui Attivi</b>	<b>Importo</b>
al 1/1/2009	16.049.608,00
al 1/1/2010	17.444.218,91
al 1/1/2011	15.001.572,59

Inoltre, al fine di fornire un utile supporto informativo si riportano i dati desumibili dai bilanci di esercizio degli ultimi quattro esercizi evidenzianti il trend di incasso dei proventi da sanzioni amministrative

<b>Anno</b>	<b>Previsione</b>	<b>Accertamento</b>	<b>Incasso</b>	<b>% Incasso su Previsione</b>
<b>2008</b>	4.000.000,00	3.058.202,57	1.263.420,17	<b>31,59%</b>
<b>2009</b>	3.200.000,00	943.388,82	763.338,37	<b>23,85%</b>
<b>2010</b>	2.950.000,00	1.208.371,42	466.345,33	<b>15,81%</b>
<b>2011</b>	3.144.054,96	2.235.309,16	1.132.460,19	<b>36,02%</b>



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

In merito, il Collegio evidenzia come la consistente mole dei residui attivi presenti in bilancio evidenzia un consolidarsi della prassi di iscrivere importi ingenti che, difficilmente nel breve medio periodo, si trasformeranno in incassi certi. Dimostrazione ne è la consistente pulizia, per dubbia esigibilità, dei residui avvenuta in occasione del Rendiconto 2010 che dovrebbe indurre a fini prudenziali anche a procedere all'appostazione di un Fondo Svalutazione Crediti.

Pertanto, si invitano gli uffici preposti, soprattutto alla luce della previsione inserita nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, a programmare le spese sulla base degli effettivi introiti.

**Sul punto il Collegio esprime eccezione di giudizio.**

**Utilizzo plusvalenze**

In bilancio non si prevedono entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in €. 561.500,00 sulla base degli atti di concessione in essere, di quelli programmati per il 2012 e della massiccia attività di accertamento programmata.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

## ***SPESE CORRENTI***

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Previsioni definitive 2011</b>	<b>Bilancio di previsione 2012</b>	<b>Incremento % 2012/2011</b>
01 - Personale	22.750.563,59	22.761.402,14	22.372.465,36	-1,71%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.054.145,88	1.527.823,62	2.092.941,61	36,99%
03 - Prestazioni di servizi	31.328.689,41	33.476.028,05	32.064.014,11	-4,22%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.888.124,01	1.898.506,00	1.792.350,00	-5,59%
05 - Trasferimenti	3.054.140,49	4.617.615,42	4.760.852,50	3,10%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	8.393.728,72	8.122.694,23	7.167.001,40	-11,77%
07 - Imposte e tasse	1.744.889,01	1.681.541,74	1.688.934,35	0,44%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	550.251,04	8.034.771,74	8.839.009,66	10,01%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
11 - Fondo di riserva	-	105.069,48	332.500,17	216,46%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>71.764.532,15</b>	<b>82.225.452,42</b>	<b>81.110.069,16</b>	<b>-1,36%</b>

Dall'esame dei dati sopra riportati si evince la necessità che le previsioni di spesa tengano conto dell'effettivo stato di salute dell'Ente e che, quindi, siano sempre improntate alla massima prudenza e prevedano contrazioni di spese in particolare di quelle non indispensabili al fine di garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 24.313.955 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale<sup>2</sup>
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006<sup>3</sup>;  
degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 4.045.285,18 (comparto e dirigenti) pari al 18% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 (Non essendo stata ancora determinata la costituzione del Fondo, il Collegio non ha potuto verificare l'ulteriore disposizione che prevede che il fondo decentrato venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010).

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art. 9, comma 2, del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico

<sup>2</sup> Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42" (L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

<sup>3</sup> Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

In relazione al precedente punto 1, nella delibera di programmazione del fabbisogno del Personale per il triennio 2012-2014 è esplicitamente escluso il ricorso a nuove assunzioni e nel contempo è prevista la corresponsione a funzionari dipendenti di livello D3, il differenziale di trattamento economico rispetto al trattamento tabellare dirigenziale. Nel momento in cui si dovesse procedere, mediante nuove assunzioni anche a tempo determinato, alla corresponsione del differenziale di trattamento tabellare, si dovrà procedere alla immediata modifica del programma del fabbisogno del personale con espletamento delle prescritte procedure di legge previste in materia e di quelle specifiche applicabili agli enti dissestati.

Pertanto, si sottolinea la necessità, a parere del Collegio, dell'avvio delle procedure previste dalla normativa vigente, nei limitati termini di tempo, pur dalla stessa indicati.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
<b>2010</b>	<b>18.553.639,23</b>
<b>2011</b>	<b>18.235.798,06</b>
<b>2012</b>	<b>17.280.752,89</b>
<b>2013</b>	<b>17.002.217,74</b>
<b>2014</b>	<b>16.732.633,68</b>



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	22.750.563,60	22.372.465,36
intervento 03	1.011.496,81	501.637,30
irap	1.385.572,21	1.323.374,18
altre spese incluse	398.558,92	116.478,96
<b>Totale spese di personale</b>	<b>25.546.191,54</b>	<b>24.313.955,80</b>
spese escluse	7.004.552,31	7.033.202,91
<b>Spese soggette al limite (comma 557)</b>	<b>18.541.639,23</b>	<b>17.280.752,89</b>
<b>spese correnti</b>	<b>71.764.532,15</b>	<b>81.110.069,16</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>25,84</b>	<b>21,31</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010. Il Collegio non ha potuto verificare la riduzione, per l'anno 2012, dell'ammontare del trattamento accessorio, in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010, in quanto il fondo non è stato ancora costituito.

Relativamente alla corresponsione della retribuzione di risultato al personale dipendente il Collegio invita l'Ente a riconoscerlo al dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle performance oltre che all'effettivo risultato conseguito che dovrà garantire reali miglioramenti delle prestazioni e/o incremento della produttività.

Al riguardo, sarebbe opportuno adottare criteri oggettivi e generali di valutazione oltre che dare massima trasparenza alle informazioni che riguardano le misurazioni e valutazioni delle performance anche mediante la pubblicazione dei risultati conseguiti sul sito del comune.

*(La Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n. 51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 32.000.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 rispetta i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
<i>Studi e consulenze</i>	1.055.660,74	80%	<b>211.132,15</b>	-
<i>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza</i>	92.728,10	80%	<b>18.545,62</b>	17.000,00
<i>Sponsorizzazioni</i>	-	100%	-	-
<i>Missioni</i>	31.874,60	50%	<b>15.937,30</b>	10.937,30
<i>formazione</i>	38.278,00	50%	<b>19.139,00</b>	10.000,00
<i>Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture</i>	67.522,34	20%	<b>54.017,87</b>	<b>93.000,00</b>

In relazione ai vincoli di legge previsti in materia di contenimento della spesa i dati sopra riportati evidenziano il mancato rispetto dei limiti di riduzione imposti dalla legge per quanto riguarda il parco auto comunale.

Pertanto si invita l'Amministrazione a rientrare nei limiti prescritti dalla legge.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

***Trasferimenti***

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

***Oneri straordinari della gestione corrente***

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 8.839.009,66 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: Accantonamento per l'Organo Straordinario di Liquidazione per €. 8.388.651,32.

In proposito, il Collegio rileva che dette spese, essendo sostanzialmente partite di giro, dovrebbero essere contabilizzate in altri interventi e risorse, ciò al fine di non incidere su specifici indici (anticipazione di cassa, capacità di indebitamento ed etc.).

***Fondo svalutazione crediti***

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Collegio ritiene che sarebbe opportuno che l'Amministrazione prevedesse con sistematicità la costituzione di un apposito Fondo Svalutazione Crediti idoneo a far fronte ai possibili e/o probabili scostamenti tra le previsioni e gli effettivi incassi in particolare per quanto riguarda le entrate derivanti da tributi e da sanzioni codice della strada.

***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed è pari allo 0,41% delle spese correnti (al netto del fondo di riserva).



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**ORGANISMI PARTECIPATI**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio	292.608
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( quota associativa ASI)	21.000

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:  
società A.C.M.S. spa in amministrazione straordinaria

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 (ad esclusione della società ACMS Spa) e tale documento è allegato al bilancio di previsione.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

## ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 305.142.393,48, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

A riguardo si precisa che, come anticipato nel citato punto 5, alcune opere finanziate dall'imposta di scopo devono avere natura di investimenti e, quindi, essere previste, in bilancio, tra le spese in conto capitale. Per tale motivo, ove il suggerimento del Collegio fosse accolto, la previsione di tali spese (manutenzione straordinaria scuole e verde) tra le spese del titolo II, comporterebbe un incremento delle stesse di € 390.000, finanziate dall'Imposta di Scopo.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate dal ricorso ad indebitamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro ..... opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro ..... acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro ..... da permuta
- per euro 201.531.227,27 da project financing
- per euro ..... da trasferimento di immobili ex art. 128, comma 4 e art. 53, comma 6 del d.lgs.163/2006

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva che neanche nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, l'Amministrazione si è attenuta scrupolosamente a quanto è nelle proprie concrete possibilità operative, prevedendo ancora una volta una serie di investimenti che, chiaramente, non potrà mettere in cantiere contemporaneamente nel 2012.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Si ricorre, così, di nuovo, nell'errore di fornire un'informazione distorta dei programmi effettivi e, soprattutto, a consuntivo, della percentuale di realizzazione degli stessi, comportamento più volte criticato da questo Collegio e dalla Corte dei Conti.

## INDEBITAMENTO

Di seguito si riporta il rispetto del limite previsto dall'art. 204 del Tuel, in materia di indebitamento. Il calcolo del limite riflette la capacità dell'ente di contrarre nuovi mutui. Possibilità solo teorica, dal momento che non sono previsti nuovi mutui a causa delle condizioni di effettiva incapacità di indebitamento, come dimostra il residuo debito per rate di ammortamento relative all'esercizio 2011.

In proposito si evidenzia che è stata prevista in bilancio una spesa che permetta di accantonare e vincolare una quota delle entrate alla copertura delle rate ancora da pagare. L'importo stanziato corrisponde alle rate di BNL, Banca Intesa ed altri mutui minori, pari ad € 2.879.298,94.

Per la quota parte delle rate non coperte in bilancio e riferibili all'esercizio 2011 è stata chiesta una dilazione di pagamento.

Il Collegio ritiene che, qualora tale dilazione non venga accordata, si debba dare copertura anche a tutte le rate di prestito contratte e non onorate al 31.12.2011; ciò in quanto alla luce anche della modulistica ministeriale si evidenzia che gli stessi influiscono ancora sulla gestione corrente e su quelle future.

Proseguendo, si riporta la verifica della capacità teorica di indebitamento prevista dall'articolo 204 del Tuel.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	75.709.422,76
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	6.056.753,82
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	6.917.001,40
<b>Incidenza percentuale sulle entrate correnti</b>	<b>%</b>	<b>9,14%</b>
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro -	<b>860.247,58</b>

Come si evince dalla tabella, il nuovo limite, introdotto dall'art. 8 della legge n. 183/2011, non viene rispettato.



## Città di CASERTA

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Vi è l'obbligo, perciò, di rientro come previsto dalla L. 311/2004, art. 1, comma 45.

Tale rientro deve essere previsto, per quota parte, anche nel bilancio 2012, previsione che non è stata stanziata.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2012	2013	2014
<b>Interessi passivi</b>	6.917.001,40	7.024.506,43	6.958.474,56
<b>% su Entrate Correnti</b>	<b>9,14%</b>	<b>7,94%</b>	<b>7,86%</b>
<b>Limite art. 204 Tuel</b>	<b>8%</b>	<b>6%</b>	<b>4%</b>

In merito il Collegio invita ad una programmazione coerente con il rispetto delle disposizioni normative.

**Sul punto, il Collegio esprime eccezione di giudizio.**

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

E' evidente che l'Ente deve cercare di procedere ad una ristrutturazione del debito in modo da rientrare nei limiti di legge. Tale operazione darebbe maggior respiro anche alle casse comunali.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	162.036.649,25	164.510.182,24	157.032.234,74	157.571.712,89	149.473.254,49	141.473.254,49
nuovi prestiti	9.343.469,88		8.280.000,00			
prestiti rimborsati	6.869.936,89	7.477.947,50	7.740.521,85	8.098.458,40	8.000.000,00	8.150.000,00
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	<b>164.510.182,24</b>	<b>157.032.234,74</b>	<b>157.571.712,89</b>	<b>149.473.254,49</b>	<b>141.473.254,49</b>	<b>133.323.254,49</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	7.590.590,38	7.688.728,72	7.372.694,23	6.917.001,40	7.024.506,43	6.958.474,56
quota capitale	6.869.936,89	7.477.947,50	7.740.521,85	8.098.458,00	8.000.000,00	8.150.000,00
<b>totale fine anno</b>	<b>14.460.527,27</b>	<b>15.166.676,22</b>	<b>15.113.216,08</b>	<b>15.015.459,40</b>	<b>15.024.506,43</b>	<b>15.108.474,56</b>



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	75.709.422,76
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	18.927.355,69
	<b>Percentuale</b>	<b>25,00%</b>

Il ricorso all'anticipazione di cassa deve essere il minore possibile, in quanto come l'esperienza insegna, la necessità di ricorrervi in maniera massiccia evidenzia un deficit di cassa che non si giustifica semplicemente con lo sfasamento temporale dei tempi di realizzazione delle entrate e delle uscite ma è il segnale che strutturalmente le esigenze di spesa innescate da stanziamenti di bilancio non vengono sufficientemente coperti dall'effettiva capacità di entrata.

Sul punto, dunque, durante la gestione dovrà essere posta particolare attenzione.



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**  
**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

Per le informazioni specifiche sui singoli strumenti si rimanda alla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, anche se la stessa non riporta i Market To Market al 31.12.2011.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Tipo di operazione IRS – BNL Capitale sottostante: € 40.049.040,99 Durata: 31.12.2004- 31.12.2020	2010	2011	2012
Differenziali Flussi positivi/(negativi)	47.899,81	49.769,53	38.301,14

Tipo di operazione IRS – BNL Capitale sottostante Durata: 31.12.2004- 31.12.2020	2010	2011	2012
Differenziali Flussi positivi/(negativi)	103.425,24	110.239,34	89.401,92

Tipo di operazione IRS - BNL Durata: 31.12.2004- 31.12.2020	2010	2011	2012
Differenziali Flussi positivi/(negativi)	763.734,00	697.030,00	605.908,00

Per quanto riguarda l'anno 2013 i differenziali di cassa risultano pari a complessivi €. 98.631,92 che non è possibile attribuire al singolo contratto, in quanto la stima è di tipo prudenziale ed al disotto degli scenari forward forniti dalla Banca.

Per l'anno 2014 nulla è imputato a Bilancio.

In bilancio viene contabilizzato solo il differenziale al titolo III, categoria proventi diversi.



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Si sottolinea che il differenziale positivo rientrando tra le entrate a carattere straordinario dovrebbe essere destinato ad una specifica spesa di medesima natura senza incidere sull'equilibrio corrente..

Dovrebbe, invece, essere costituito un fondo mediante il quale conservare e destinare gli incassi attuali agli esborsi futuri o, almeno, gli stessi introiti dovrebbero essere destinati a spese non ripetitive.

## **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente ha in corso un contratto di leasing in costruendo per impianti fotovoltaici sulle scuole.

<b>Bene</b>	<b>Costo per il concedente</b>	<b>Anno di inizio</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>	<b>Costo riscatto</b>
Impianto Fotovoltaico	1.030.717,70	17/02/2011	216	60.552,48	11.337,89



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno, così come modificato;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	71.767.461,96	66.803.488,23	67.234.427,84	205.805.378,03
Titolo II	2.732.330,23	1.940.535,36	1.940.535,36	6.613.400,95
Titolo III	18.273.234,49	13.230.944,06	13.080.890,17	44.585.068,72
Titolo IV	304.457.193,30	194.599.845,00	85.950.000,00	585.007.038,30
Titolo V	18.927.355,69	15.000.000,00	15.000.000,00	48.927.355,69
<i>Somma</i>	416.157.575,67	291.574.812,65	183.205.853,37	890.938.241,69
Avanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>416.157.575,67</b>	<b>291.574.812,65</b>	<b>183.205.853,37</b>	<b>890.938.241,69</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	81.110.069,16	73.874.967,65	74.105.853,37	229.090.890,18
Titolo II	305.142.393,48	194.699.845,00	85.950.000,00	585.792.238,48
Titolo III	27.025.814,09	23.000.000,00	23.150.000,00	73.175.814,09
<i>Somma</i>	413.278.276,73	291.574.812,65	183.205.853,37	888.058.942,75
Disavanzo presunto	2.879.298,94	-	-	2.879.298,94
<b>Totale</b>	<b>416.157.575,67</b>	<b>291.574.812,65</b>	<b>183.205.853,37</b>	<b>890.938.241,69</b>



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	22.372.465,36	22.267.799,33	-0,47	22.056.376,20	-0,95
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	2.092.941,61	1.971.495,74	-5,80	1.993.373,25	1,11
03 - Prestazioni di servizi	32.064.014,11	33.263.509,33	3,74	33.690.312,07	1,28
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.792.350,00	1.819.235,25	1,50	1.846.523,80	1,50
05 - Trasferimenti	4.760.852,50	4.800.499,85	0,83	4.840.741,94	0,84
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	7.167.001,40	7.274.506,43	1,50	7.208.474,56	-0,91
07 - Imposte e tasse	1.688.934,35	1.714.268,38	1,50	1.739.982,41	1,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.839.009,66	457.113,72	-94,83	463.970,44	1,50
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	332.500,17	306.539,62	-7,81	266.098,64	-13,19
<b>Totale spese correnti</b>	<b>81.110.069,16</b>	<b>73.874.967,65</b>	<b>-8,92</b>	<b>74.105.853,31</b>	<b>0,31</b>



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	28.139.502,20			28.139.502,20
Trasferimenti c/capitale Stato	19.297.880,84		-	19.297.880,84
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	53.388.582,99	43.720.000,00	-	97.108.582,99
Trasferimenti da altri soggetti	202.031.227,27	150.879.845,00	85.950.000,00	438.861.072,27
<b>Totale</b>	<b>302.857.193,30</b>	<b>194.599.845,00</b>	<b>85.950.000,00</b>	<b>583.407.038,30</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di amministrazione	-	-		-
Risorse correnti destinate ad investimento	2.285.200,18	100.000,00		2.385.200,18
<b>Totale</b>	<b>305.142.393,48</b>	<b>194.699.845,00</b>	<b>85.950.000,00</b>	<b>585.792.238,48</b>
<b>Spesa Titolo II</b>	<b>305.142.393,48</b>	<b>194.699.845,00</b>	<b>85.950.000,00</b>	<b>585.792.238,48</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono tutti destinati all'incremento della massa attiva a disposizione dell'Organo Straordinario della liquidazione per la copertura della massa passiva accertata.

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono eventuali, dal momento che il Bilancio contiene tutti i progetti che in teoria è possibile attivare, senza una vera selezione degli stessi in relazione alle effettive programmazioni.

c) finanziamenti con prestiti

Per l'incapacità dell'Ente di contrarre prestiti, non sono previsti investimenti coperti mediante indebitamento.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente**

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle voci, per le quali si è espressa eccezione di giudizio, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione (anche mediante la costituzione di un apposito Fondo Svalutazione Crediti), adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio e fatto salvo quanto rilevato in precedenza.

E' opportuno evidenziare che la realizzazione degli interventi previsti per il triennio 2012-2014, data la difficoltà dell'Ente a reperire fonti di finanziamento tramite indebitamento, difficilmente si potrà avverare se non previo reperimento di finanziamenti esterni, provenienti dai project financing programmati e/o da altre fonti di finanziamento di terzi.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione a focalizzare la propria attenzione soprattutto su tali fonti di finanziamento.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrebbe conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica deve però monitorare attentamente l'assunzione di impegni di parte corrente e la disposizione di pagamenti in conto capitale al fine di rispettare il raggiungimento del difficile saldo obiettivo previsto.



**Città di CASERTA**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richiesta di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1, comma 557, della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art. 46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010.



Città di CASERTA  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con le eccezioni espresse;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, *parere favorevole* sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2012 e sui documenti allegati, con le eccezioni rilevate nel corso dell'analisi.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Maria Grazia Durante

Aldo Palmieri

Alessandro Gioffi